



Publicato all'Albo Pretorio di questo
Comune dal 13/06/2008
al 28/06/2008
Numero di registro 356
L'incaricato della pubblicazione

COMUNE DI CASTENASO
Provincia di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO n. 68 del 27/05/2008

OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE IN VIA NASICA N. 2 A CASTENASO - APPROVAZIONE PROGETTO E SCHEMA DI CONVENZIONE E INDIZIONE GARA D'APPALTO.

Il giorno 27 del mese di Maggio dell'anno 2008 alle ore 16:00 nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, sono stati convocati i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

		Pres
- PROF.SSA BARUFFALDI MARIAGRAZIA	Sindaco	S
- BIAGI ANDREA	Vice Sindaco	S
- SERMENGHI STEFANO	Assessore	S
- LELLI ROSSANO	Assessore	S
- MARRONI VALERIO	Assessore Esterno	S
- PIRAZZOLI MAURIZIO	Assessore Esterno	S
- FUSETTO IRINA	Assessore Esterno	S
-		
-		
-		
-		
-		
Totale Presenti n. 7		Totale Assenti n. 0

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa BOSCHI VALERIA, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco PROF.SSA BARUFFALDI assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la presente seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Area: SISTEMA CITTA'

Oggetto: "REALIZZAZIONE DELLA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE IN VIA NASICA N. 2 A CASTENASO - APPROVAZIONE PROGETTO E SCHEMA DI CONVENZIONE E INDIZIONE GARA D'APPALTO."

PREMESSO:

- che nell'ambito del programma triennale regionale per la tutela ambientale 2004/2006 (delibera Giunta Regionale n. 1350 del 02.10.2006, n. 962 del 25.06.2007 e n. 1079 del 16.07.2007) il Comune di Castenaso è stato ammesso al finanziamento regionale per la "sostituzione e messa a norma della centrale e dell'impianto di distribuzione del calore con passaggio da caldaia a gasolio a caldaia a condensazione alimentata a metano presso la scuola elementare di Via Nasica n. 2";
- che tale finanziamento sarà gestito dalla Provincia di Bologna, come da comunicazione pervenuta al protocollo generale del Comune n. 15699 in data 28.08.2007, conservata agli atti dell'Area Sistema Città;
- che sarà necessario stipulare convenzione tra la Provincia di Bologna e il Comune di Castenaso;

DATO ATTO che il programma di finanziamento prevede che la consegna dei lavori o l'avvio degli stessi debba avvenire entro il 25 giugno 2008;

VISTI:

- il progetto redatto dallo studio Step Engineering s.r.l., depositato agli atti dell'Area Sistema Città, che comprende gli elaborati elencati nel dispositivo;
- lo schema di convenzione che regolerà i rapporti tra la Provincia di Bologna e i comuni attuatori degli interventi finanziati dalla Regione;

RITENUTO che sussistano gli elementi di fatto e di diritto che legittimano l'approvazione del presente atto;

Visti i pareri inseriti nella proposta di delibera ed allegati al presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. n. 267 del 18.08.2000

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 163/2006;

DELIBERA

per quanto emerso in premessa,

- Di approvare il progetto per la "realizzazione della centrale termica della scuola elementare Moreno in Via Nasica n. 2 a Castenaso", che comprende le sotto elencate tavole, depositate presso l'Area Sistema Città:

- DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE – PROGETTO ARCHITETTONICO

- EL 01 - **Relazione Tecnica**
- EL 02 - Piante Stato di Fatto
- EL 03 - Prospetti e Sezioni Stato di Fatto
- EL 04 - Planimetria Generale Cortile Esterno con ubicazione nuova C.T.
- EL 05 - Piante Prospetti e Sezioni C.T.
- EL 06 - Abaco degli Infissi
- EL 07 - Particolari Costruttivi
- EL 08 - Computo Metrico Estimativo
- EL 09 - Elenco Prezzi Unitari
- EL 10 - Gruppo delle Lavorazioni Ritenute Omogenee e Incidenza Percentuale Manodopera
- EL 11 - Quadro Economico
- EL 12 - Capitolato Speciale d'Appalto
- EL 13 - Cronoprogramma
- EL 14 - Consistenza e Descrizione Dettagliata delle Opere a Corpo

- STRUTTURALI

- EL S1 - Strutture di Fondazione
- EL S2 - Pilastrate
- EL S3 - Impalcato di Copertura
- EL S4 - Relazione di Calcolo Strutture di Fondazione
- EL S5 - Relazione di Calcolo Strutture in Elevazione
- EL S6 - Schema di Calcolo e Sintesi Grafica dei Risultati
- EL S7 - Relazione Tecnica sulle Strutture e sui Materiali
- EL S8 - Relazione Geologica

- IMPIANTI MECCANICI

- EL M1 - **Relazione Specialistica e di Calcolo**
- EL M2 - **Relazione Tecnica D. LGS. N. 192/2005 E D. LGS N. 311/2006**
- EL M3 - Schema C.T.
- EL M4 - Tubazioni di Collegamento Centrale Termica Sottocentrale e Alimentazione gas
- EL M5 - **Impianto di Scarico**

- IMPIANTI ELETTRICI

- EL E1 - **Relazione Tecnica Generale e Specialistica**
- EL E2 - **Planimetria Generale C.T.**
- EL E3 - Schemi Elettrici e Funzionali C.T. - Schemi Elettrici e Funzionali Sottocentrale Esistente

- PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO D. LGS. 494/96

- EL PSC 1 - **Relazione Tecnica**
- EL PSC 2 - **Planimetria Generale – Layout di Cantiere**
- EL PSC 3 - **Computo Metrico Oneri della Sicurezza**
- EL PSC 4 - **Diagramma di Gantt**
- EL PSC 5 - **Fascicolo Tecnico**
- EL PSC 6 - **Modulistica e Documentazione**
- EL PSC 7 - **Schemi Comportamentali**

➤ Di approvare lo schema di convenzione attuativa, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, da stipulare tra il Comune di Castenaso e la Provincia di Bologna, avente ad oggetto l'attuazione dell'intervento denominato "sostituzione e messa a norma della centrale e

dell'impianto di distribuzione del calore con passaggio da caldaia a gasolio a caldaia alimentata a metano", presso la scuola elementare di Via Nasica n. 2 a Castenaso;

- Di dare mandato all'arch. Cesari di stipulare la convenzione con facoltà di apportare, fatta salva la sostanza dell'atto, tutte le rettifiche e/o integrazioni necessarie;
- Di indire la gara con procedura in economia, ex art. 125, comma 8, D. Lgs. 163/2006 e art. 15 del vigente Regolamento Comunale dei Contratti, e di approvare lo schema di lettera d'invito allegata al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;
- Di approvare il quadro economico dei lavori sotto indicato:

		PROGETTO ESECUTIVO
IMPORTO LAVORI (a base d'asta)	€.	139.459,04
ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€.	6.556,88
Importo dei Lavori	€.	146.015,92
Iva sui Lavori 10% (DPR 633/72, Voce 127 quinquies, Tabella A, Parte Terza)	€.	14.601,59
IMPORTO TOTALE DEI LAVORI	€.	160.617,51
Spese per Rilievo	€.	2.400,00
Oneri Previdenziali 2%	€.	48,00
Iva al 20%	€.	489,60
TOTALE SPESE PER RILIEVO	€.	2.937,60
Spese Tecniche per la Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza	€.	31.800,80
Oneri Previdenziali 2%	€.	636,02
Iva al 20%	€.	6.487,36
TOTALE SPESE PROGETTAZ., D.L., SICUREZZA	€.	38.924,18
Spesa per Relazione geologica e prove penetrometriche	€.	1.600,00
Oneri Previdenziali 2%	€.	32,00
Iva al 20%	€.	326,40
SPESE RELAZ. GEOLOG. E PROVE PENETROMETRICHE	€.	1.958,40
INCENTIVI ALLA PROGETTAZIONE D. LGS. 163/2006, ART. 92, COMMA 5	€.	146,01
SOMME A DISPOSIZIONE PER LAVORI	€.	9.538,31
COSTO TOTALE DELL'OPERA	€.	214.122,01

- Di dare atto che la spesa complessiva di € 214.122,01 per la realizzazione dell'opera è così ripartita:

Capitolo/ Articolo	Descrizione	Impegno	Anno	Importo
24209/62	SCUOLE ELEMENTARI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1693	2007	€ 129.117,42
24220/79	ADEGUAMENTO NORMATIVO SC. ELEMENTARE FRESU E NASICA AVANZO ECONOMICO	92213/79	2006	€ 12.903,29
24209/66	SCUOLE ELEMENTARI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1694	2007	€ 18.596,80
	Importo totale dei lavori			€ 160.617,51
24220/79	ADEGUAMENTO NORMATIVO SC.	92213/79	2006	€ 9.538,31

	ELEMENTARE FRESU E NASICA AVANZO ECONOMICO			
	Totale somme a disposizione per lavori			€. 9.538,31
24209/62	SCUOLE ELEMENTARI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1693/79	2008	€. 38.924,18
	Totale spese progettazione, Direzione Lavori, Sicurezza			€. 38.924,18
24209/62	SCUOLE ELEMENTARI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1693/80	2007	€. 1.958,40
	Totale spese relazione geologica e prove penetrometriche			€. 1.958,40
24220/79	ADEGUAMENTO NORMATIVO SC. ELEMENTARE FRESU E NASICA AVANZO ECONOMICO	92213/79	2006	€. 2.937,60
	Totale spese per rilievo			€. 2.937,60
24220/79	ADEGUAMENTO NORMATIVO SC. ELEMENTARE FRESU E NASICA AVANZO ECONOMICO	92213/79	2006	€. 146,01
	Totale incentivi			€. 146,01

- Successivamente, con votazione unanime, si rende il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Prof.ssa Mariagrazia Baruffaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ssa Valeria Boschi

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, si certifica che la presente copia è conforme all'originale emesso da questo Ufficio.

Castenaso li, _____

L'Operatore Delegato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi dal 13/06/2008 al 28/06/2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 c. 1 D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Castenaso li, 13/06/2008

L'incaricato della pubblicazione

-
-
- La presente deliberazione è stata pubblicata nei termini sopra indicati. Contestualmente all'affissione è stata comunicata ai Gruppi consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/00**
 - E' stata comunicata con lettera n. _____ in data _____ al Prefetto ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs. 267/00**

-
-
- Si attesta che la suestesa deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 c.3 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267**

Castenaso li, _____

L'Operatore Delegato

-
-
- RATIFICATA con delibera consiliare nr. _____ del _____**
 - RIPUBBLICATA dal _____ al _____**

Castenaso li, _____

L'Operatore Delegato



COMUNE DI CASTENASO
Provincia di Bologna

Area Sistema Città

U. O. Segreteria Amministrativa Lavori Pubblici

Castenaso, lì _____

Prot. gen. _____

RACCOMANDATA A. R.

Stazione appaltante: Comune di Castenaso – Area Sistema Città - Piazza Bassi, 1 – Castenaso BO
Responsabile del procedimento: arch. Monica Cesari Responsabile Area Sistema Città

OGGETTO: invito alla procedura in economia per la “realizzazione della centrale termica a servizio della scuola elementare Moreno in Via Nasica n. 2 a Castenaso”.
IMPORTO A BASE D'ASTA € 139.459,04 - oneri per la sicurezza € 6.556,88.

La scrivente Amministrazione comunale indice gara mediante cottimo fiduciario ex art. 125, comma 8 del D. Lgs. 163/2006 e art. 15 del vigente Regolamento Comunale dei Contratti, per l'affidamento dei lavori in oggetto.

A tal fine, si invita codesta rispettabile Ditta a presentare istanza, redatta secondo il modello allegato, e formulare l'offerta a ribasso percentuale rispetto all'elenco prezzi unitari, allegato alla presente.

La Vs. istanza, redatta secondo il fac simile allegato, in busta A, e la Vs. migliore offerta, in busta B, sigillata, il tutto contenuto in busta chiusa, indirizzata a:

COMUNE DI CASTENASO
AREA SISTEMA CITTÀ
PIAZZA R. BASSI N. 1 - 40055 CASTENASO BO

e recante la dicitura:

non aprire - OFFERTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE MORENO IN VIA NASICA N. 2 A CASTENASO.

dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Castenaso piazza Bassi n. 1, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 18 del giorno Martedì 10.06.2008.**

L'apertura delle buste verrà effettuata il giorno giovedì 12 giugno 2008 alle ore 10,00 presso la sede dell'Area Sistema Città, in Via Gramsci n. 21, ed i lavori saranno aggiudicati alla Ditta che avrà effettuato il maggiore ribasso percentuale rispetto al preventivo redatto dalla scrivente Unità Operativa Lavori Pubblici, Progettazione, Manutenzione.

La Ditta si impegna ad adempiere all'appalto anche in pendenza della sottoscrizione del contratto.

Si procederà ad aggiudicare i lavori anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

La Ditta Aggiudicataria dovrà sottoscrivere il contratto con questa Amministrazione, con il relativo onere delle spese occorrenti per la stipulazione dello stesso. Inoltre a garanzia dell'esatto adempimento degli oneri derivanti dal contratto, dell'eventuale risarcimento danni che l'Amministrazione dovesse avere durante la gestione appaltata per fatto dell'appaltatore a causa d'inadempimento o cattiva esecuzione del servizio, l'appaltatore deve presentare una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale, escluso l'I.V.A.

In caso di difficoltà nell'apertura dei files contenuti nel CD, qui allegato, è possibile visionare le tavole previa telefonata al n. 051/6059261 opp. 6059265.

Per quanto qui non specificato, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti, se ed in quanto applicabili.

Il Responsabile del Procedimento

*Responsabile Area Sistema Città
(arch. Monica Cesari)*

All.: C.D. del progetto

BV/bv

Fac simile di istanza

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ai sensi degli artt. 38 e 47 del T.U. 445/2000)

IL SOTTOSCRITTO **NATO A****IL**
..... **E RESIDENTE IN**..... **VIA**
N....., **IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA**
..... **CON SEDE IN****VIA**
.....**N**. **CODICE FISCALE**
PARTITA **IVA**
FAX.....**TEL**.....

CHIEDE

di partecipare alla trattativa privata per l'affidamento dei **seguenti lavori**:

.....

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e da leggi speciali in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione ed uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti al vero, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici

DICHIARA

1. di essere iscritto nel registro delle Imprese della Camera di Commercio di
per attività corrispondente ai lavori da eseguire ed attesta i seguenti dati:
 - numero di iscrizione
 - data di iscrizione
 - durata della ditta / data termine
 - forma giuridica della Ditta
 - organi di amministrazione, persone che li compongono (*indicare nominativi ed esatte generalità*) nonché i poteri loro conferiti (*in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci; per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società e i consorzi tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione muniti di rappresentanza*),
2. di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative presso la sede INPS di..... matricola n..... la sede INAIL die la Cassa Edile dimatricola n..... e di essere in regola con i relativi versamenti;
3. che la Ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata e che a carico di essa non si sono verificate negli ultimi cinque anni le predette procedure e che non è in corso alcuna delle suddette procedure;

4. in quanto cooperativa o consorzio di cooperative, di essere regolarmente iscritto nel/nello
(barrare la casella che interessa ed indicare i dati di iscrizione)
- Registro Prefettizio
 - Schedario Generale della Cooperazione
5. di essere in possesso di certificazione SOA adeguata all'esecuzione dei lavori da assumere o in alternativa dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dal D.P.R. 34/2000 e s.m.i., necessari per l'esecuzione dei lavori in oggetto.
6. di avere esaminato il capitolato d'oneri e l'elenco prezzi, che ritiene, previo approfondito esame da un punto di vista tecnico finanziario incondizionatamente eseguibile ed afferma esplicitamente sin d'ora che nessuna riserva, di alcun genere ha da formulare al riguardo e di accettarne tutte le condizioni;
7. di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
8. di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
9. di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
10. che le indicazioni delle voci e quantità riportate nell'elenco prezzi non hanno effetto sull'importo complessivo dell'offerta, che seppur determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso e invariabile;
11. di non trovarsi con altri concorrenti alla gara in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile;
12. di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;
13. di concorrere – partecipando come consorzio per le seguenti ditte consorziate (**indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascuna ditta**)
.....
.....
14. *(solo in caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)*
- a) che in caso di aggiudicazione sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo alla concorrente
 - b) Di assumere l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE.
15. di applicare a favore dei lavoratori dipendenti (e in caso di cooperativa verso i soci) e di fare applicare alle ditte subappaltatrici, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli nei confronti

dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede la ditta nonché di rispettare e di far rispettare ad eventuali ditte subappaltatrici, le norme e le procedure previste in materia dalla legge 19.3.90 n. 55 e succ. modif. e integr.

(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000):

16. che l'impresa risulta regolare ai fini del DURC ai sensi della vigente normativa (in alternativa al presente punto produrre fotocopia del DURC);

17. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99;

(per le altre imprese) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, come attestato dalla certificazione allegata (art. 17 L. 68/99);

18. di aver correttamente adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

19. che in caso di aggiudicazione

- Intende
- Non intende

Subappaltare o concedere in cottimo i seguenti lavori o parti di opere nei modi e termini prevista dal comma 3 dell'articolo 18 della L. 19.3.90 n.55 e succ. modifiche ed integrazioni:

Resta inteso che la ditta subappaltatrice, qualora ne ricorrano i presupposti, dovrà essere adeguatamente qualificata per le categorie di lavori da eseguire nei limiti e nei modi previsti dalla legge;

20. che non sussiste alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici, di cui all'art. 75 del DPR 21/12/1999, n. 554, come sostituito dal DPR 30/08/2000, n. 412:

a) Sussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o esistenza di procedimenti per la dichiarazione di un di tali situazioni;

b) Pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27/12/1956, n. 1423;

c) Pronuncia di sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;

d) Violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19/03/1990, n. 55;

e) Commissione di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

f) Commissione di grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;

g) Commissione di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) Aver reso, nell'anno antecedente la data di indizione della presente gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

21. indica i nominativi e le esatte generalità dei soggetti che sono cessati dalla carica nel triennio precedente la data di indizione della presente:

22. attesta che, per i soggetti di cui al precedente punto 21, non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;

oppure, in caso di sentenze a carico dei soggetti di cui al precedente punto 21

indica gli atti o le misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, adottate dalla Ditta e ne fornisce dimostrazione con i seguenti documenti allegati:

.....

23. di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 383 del 18 ottobre 2001, come modificata dal decreto legge 210 del 25 settembre 2002

ovvero

di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 383 del 18 ottobre 2001, come modificata dal decreto legge 210 del 25 settembre 2002, ma che il periodo di emersione si è concluso.

Il sottoscritto è a conoscenza che, del decreto legislativo 196/2003, i dati forniti saranno raccolti presso l'Ufficio indicato nell'intestazione, per le finalità indicate in oggetto e saranno trattati anche successivamente. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena il mancato accoglimento dell'istanza. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche interessate. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 10 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra i quali il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi illegittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile del procedimento.

IL DICHIARANTE

.....

Avvertenza:

La successiva dichiarazione deve essere resa da tutti i seguenti soggetti:

- 1. direttore/i tecnico/i;**
- 2. tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza se trattasi di società di capitali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili; tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; coloro che rappresentano stabilmente la Ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del codice civile.**

I sottoscritti:

1) nato a
il residente in Via n.
Comune di Prov. nella sua qualità di
.....;

2) nato a
il residente in Via n.
Comune di Prov. nella sua qualità di
.....;

3) nato a
il residente in Via n.
Comune di Prov. nella sua qualità di
.....;

4) nato a
il residente in Via n.
Comune di Prov. nella sua qualità di
.....;

consapevoli del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei loro riguardi, ai sensi dell'art. 26 della L. 04/01/1968, n. 15 e s.m.i., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di lavori pubblici,

DICHIARANO

ai sensi del T.U. 445/2000, che non sussiste alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici, di cui all'art. 75 del DPR 21/12/1999, n. 554, come integrato dal DPR 30/08/2000, n. 412:

- a) pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956, n. 1423;
- b) pronuncia di sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale.

Dichiaranti

Firme

Sig.

.....

In qualità di legale rappresentante

Sig.

.....

In qualità di

Sig.

.....

In qualità di

Sig.

.....

In qualità di

N.B. Per le presenti dichiarazioni non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, ma i sottoscrittori devono allegare a pena di esclusione copia fotostatica leggibile di un documento di identità valido.

CONVENZIONE ATTUATIVA
TRA
la Provincia di Bologna e il Comune di Castenaso

per

la realizzazione dell'intervento denominato "Sostituzione e messa a norma della centrale e dell'impianto di distribuzione del calore con passaggio da caldaia a gasolio a caldaia a condensazione alimentata a metano" presso la scuola Elementare di via Nasica n. 2 (codice intervento BO06-10) inserito nel "Piano di Azione Ambientale 2004/2006. Stralcio 2006", Misura 1B – Azione per la qualità dell'aria, da attuarsi presso edifici pubblici del Comune di Castenaso

In data _____ presso la sede della Provincia di Bologna, in Bologna, Strada Maggiore 80, sono presenti:

per la Provincia di Bologna (successivamente denominata Provincia) il Dott. Gabriele Bollini nella qualità di Dirigente del Servizio Tutela Ambientale, giusta Delibera della Giunta Provinciale n. del.....;

e

per il Comune di Castenaso, il nella qualità di giusta Deliberazione di comunale n. del

Premesso

che la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1350 del 02/10/2006 ha approvato il "Piano di Azione Ambientale 2004/2006. Stralcio 2006. Approvazione Linee Guida" (successivamente denominato "Piano – Stralcio 2006");

che l'attuazione del "Piano – Stralcio 2006" avviene attraverso un coinvolgimento ed una responsabilizzazione diretta delle Amministrazioni Provinciali nelle scelte delle attività ed interventi da proporre all'approvazione regionale;

che la Regione Emilia-Romagna ha ritenuto utile affidare alle Province un ruolo centrale nella gestione dei fondi assegnati per la realizzazione degli interventi programmati sul territorio e individuati sulla base delle proposte avanzate dalle singole amministrazioni provinciali;

che la Provincia di Bologna ha trasmesso, previa approvazione della Giunta Provinciale con delibera n. 391 del 07/11/2006, i propri programmi operativi, unitamente alle schede di identificazione degli interventi;

che la Giunta Regionale con deliberazione n. 962 del 25/06/2007 ha approvato, in attuazione della delibera di Giunta Regionale n. 1350/2006, il "Piano di Azione Ambientale 2004/2006 – Assegnazione contributi alle Province" inerente gli interventi da realizzare a cura delle Province, secondo quanto riportato nella Tabella A allegata alla suddetta deliberazione, contenente gli elenchi degli interventi immediatamente attivabili tra i quali è ricompreso l'intervento denominato "Sostituzione e messa a norma della centrale e dell'impianto di distribuzione del calore con passaggio da caldaia a gasolio a caldaia a condensazione alimentata a metano" presso la scuola Elementare di via Nasica n. 2 (codice intervento BO06-10);

che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1079 del 16/07/2007 "Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile: concessione finanziamento alle province", in attuazione alla D.G.R. n. 962/2007, ha impegnato la somma totale relativa al Piano di Azione Ambientale – Stralcio 2006, secondo quanto riportato negli elenchi degli interventi suddivisi secondo le disponibilità finanziarie a valere sui capitoli regionali, tra i quali il progetto in oggetto è ricompreso nella Tabella A.1 relativa agli interventi finanziati con le risorse disponibili sul capitolo 37381;

Tutto ciò premesso e ritenuto tra i soggetti indicati in epigrafe si conviene:

Art. 1 - Finalità

Con la sottoscrizione della presente Convenzione:

- 1) si da avvio all'attuazione dell'intervento denominato "Sostituzione e messa a norma della centrale e dell'impianto di distribuzione del calore con passaggio da caldaia a gasolio a caldaia a condensazione alimentata a metano" presso la scuola Elementare di via Nasica n. 2 (codice intervento BO06-10) secondo le modalità e i tempi riportati nel presente atto;
- 2) si individua il Comune di Castenaso quale ente attuatore del suddetto intervento;
- 3) si ripartisce l'impegno economico massimo complessivo presunto, pari a €234.000,00, secondo le percentuali e le fonti di finanziamento di seguito indicate:
 - 25,64 %, pari a €60.000,00, a carico della Provincia di Bologna quale ente beneficiario del finanziamento regionale relativo al "Piano di Azione Ambientale 2004/2006 – Stralcio 2006" come da D.G.R. 962/2007;
 - 74,36%, pari a €174.000,00 a carico del Comune;

Art. 2 - Oggetto

Oggetto della presente convenzione è la realizzazione dell'intervento denominato "Sostituzione e messa a norma della centrale e dell'impianto di distribuzione del calore con passaggio da caldaia a gasolio a caldaia a condensazione alimentata a metano" presso la scuola Elementare di via Nasica n. 2 (codice intervento BO06-10), illustrato nella scheda descrittiva dell'intervento presentata alla Regione per la richiesta del finanziamento, in atti della Provincia al P.G. n 313191 del 2/11/2006. Il progetto consiste nella sostituzione dell'attuale C.T. alimentata a gasolio con impianto di moderna concezione alimentato a metano, nell'ambito di lavori di ristrutturazione della Scuola Elementare Nasica.

L'intervento prevede:

la realizzazione di tutte le opere edilizie, idrauliche, elettriche necessarie installazione e alla posa in opera della nuova C.T.;

la realizzazione delle modifiche edili all'attuale locale di Centrale Termica per renderlo a norma di CPI .

L'intervento, sinteticamente descritto in questa sede, viene progettato ed attuato dal Comune con riferimento ai contenuti della scheda descrittiva dell'intervento sopra citata ed alle precisazione ad essa relative.

Art. 3 - Compiti degli enti aderenti

Ai fini dell'attuazione dell'intervento di cui all'art. 2, alla Provincia compete:

1. verifica della congruenza dei progetti esecutivi, approvati dal soggetto beneficiario con quanto approvato in sede di concessione del finanziamento, e presa d'atto della configurazione definitiva che sarà oggetto del capitolato per la gara di appalto;
2. approvazione della proposta di modifica delle schede descrittive dell'intervento, in caso di motivata necessità di suddivisione in lotti funzionali dell'intervento prima dell'espletamento della gara ad evidenza pubblica, secondo quanto previsto da DGR 1350/2006;
3. valutazione ed autorizzazione di eventuali varianti progettuali precedenti alla fase di aggiudicazione, e trasmissione della scheda descrittiva del progetto, modificata dal Comune, alla Regione Emilia Romagna per l'aggiornamento della programmazione;
4. presa d'atto di eventuali varianti in corso d'opera ed aggiornamento dei dati contenuti nella rendicontazione e trasmissione alla Regione della nuova configurazione attraverso l'aggiornamento della scheda di attuazione dell'intervento;
5. eventuale richiesta alla Regione di riprogrammazione delle economie prodotte a seguito di ribassi d'asta o a fine lavori, secondo quanto indicato dalla delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1350/2006;
6. l'erogazione del finanziamento di cui all'art. 1 al Comune in base alle modalità di cui al successivo art. 6;

7. la rendicontazione alla Regione circa l'avanzamento dei lavori, l'utilizzo delle risorse assegnate e la situazione delle eventuali economie realizzate, tramite la trasmissione delle schede di attuazione dell'intervento;
8. il controllo che quanto è stato proposto e finanziato venga realizzato entro le tempistiche e conseguentemente sia garantito l'utilizzo più efficiente ed efficace delle risorse pubbliche stanziare in rapporto agli obiettivi fissati dal Piano di Azione Ambientale.

Al Comune compete:

1. il cofinanziamento dell'intervento come specificato all'art. 1;
2. approvazione della progettazione, che dovrà essere redatta ai sensi, per gli effetti e secondo le modalità di cui al D.Lgs. 12/04/2006 n. 163;
3. la trasmissione alla Provincia del progetto esecutivo approvato;
4. garantire che l'aggiudicazione dei lavori avvenga secondo quanto previsto dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'art. 113 del D.Lgs. n. 267/2000, e garantire inoltre che l'aggiudicazione avvenga sull'intero progetto finanziato, in quanto non sono ammesse suddivisioni artificiali del progetto o dell'appalto. Qualora, nel caso di realizzazione di opere o di esecuzione di lavori, si riscontrasse la motivata esigenza di suddividere l'intervento in lotti funzionali prima dell'espletamento della gara ad evidenza pubblica, il Comune dovrà sottoporre alla Provincia la proposta di modifica in una o più schede descrittive dell'intervento, ai fini dell'espletamento della procedura prevista a tale riguardo dalla DGR 1350/2006;
5. la trasmissione alla Provincia di eventuali proposte di varianti progettuali precedenti alla fase di aggiudicazione, che si rendessero necessarie, al fine della relativa valutazione ed approvazione di competenza e, successivamente alla approvazione da parte della Provincia, trasmissione della scheda di attuazione dell'intervento aggiornata;
6. la trasmissione alla Provincia di eventuali varianti in corso d'opera, ai fini della presa d'atto da parte della Provincia e dell'aggiornamento dei dati contenuti nella rendicontazione, e trasmissione della scheda di attuazione dell'intervento aggiornata;
7. garantire che la realizzazione dell'intervento avvenga regolarmente secondo quanto previsto dalla presente convenzione e dal contratto di appalto ed in generale garantire l'attuazione dell'intervento in tutte le fasi necessarie (progettazione esecutiva, realizzazione degli interventi e collaudo ai sensi di legge, ecc.) nel rispetto della seguente tempistica:
 - a) consegna dei lavori entro un anno dalla D.G.R. 962 del 25/06/2007 di assegnazione dei contributi regionali alla Provincia, cioè entro il 25/06/2008.
 - b) ultimazione dell'intervento entro 120 (centoventi) giorni dalla data di consegna e relativa rendicontazione finale entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione del certificato di regolare esecuzione, considerando l'andamento dei lavori e le eventuali sospensioni autorizzate nei limiti di legge, unitamente alla tempestiva trasmissione alla Provincia di tutti i documenti e dati necessari agli adempimenti di competenza della Provincia;
8. la trasmissione tempestiva alla Provincia, sia nella fase post-gara, che di fine lavori, anche ai fini dell'accertamento dei ribassi d'asta e/o delle economie di fine lavori, della scheda di attuazione dell'intervento, Allegato 2 alla DGR 1350/2006, compilata in ogni sua parte e sottoscritta, che certificherà l'andamento attuativo dell'intervento sino alla sua conclusione.

Art. 4 – Modifiche/Varianti

Varianti progettuali precedenti alla fase di aggiudicazione.

Nel caso in cui durante la fase della progettazione emergano esigenze o evenienze non preventivate o preventivabili nella fase iniziale di programmazione, tali da indurre a modificare o le caratteristiche tecniche o il costo complessivo dell'intervento, come indicato nelle schede descrittive già approvate, il Comune dovrà darne motivata comunicazione alla Provincia, la quale valuterà se permane la possibilità di raggiungere gli obiettivi prefissati iniziali e verificherà la congruità in termini economici del costo dell'intervento, ove risulti incrementato.

Nel caso in cui diminuisca il costo complessivo dell'intervento, il contributo sarà rideterminato secondo le percentuali fissate in origine ed approvate.

Varianti in corso d'opera.

Successivamente alla fase di aggiudicazione e consegna dei lavori sono ammesse unicamente le varianti rientranti nelle ipotesi stabilite dal Codice dei contratti e dalla normativa vigente.

L'eventuale maggiore copertura finanziaria necessaria per la realizzazione delle varianti in corso d'opera dovrà essere esclusivamente a carico del soggetto beneficiario.

La variante dovrà essere trasmessa alla Provincia ai fini della presa d'atto, dell'aggiornamento dei dati contenuti nella rendicontazione e della trasmissione alla Regione della nuova configurazione attraverso l'aggiornamento della Scheda di attuazione dell'intervento.

Art 5 – Proroghe e revoca del finanziamento

La quota di finanziamento a carico della Provincia di cui all'art. 1 potrà essere revocata totalmente o parzialmente dalla Provincia nei seguenti casi:

1. mancato rispetto da parte del Comune delle tempistiche di cui all'art. 3 comma 2 punto 7.a). Rispetto a questo termine potrà essere concessa dalla Provincia, una sola volta, una proroga di massimo 60 gg. sulla base di una richiesta motivata formulata dal Comune alla Provincia. Trascorso il termine fissato senza che sia intervenuta la consegna dei lavori, la Provincia comunicherà alla Regione la proposta di revoca del finanziamento assegnato. La Provincia potrà proporre alla Regione contestualmente la ridestinazione di una quota pari solamente al 50% del contributo originariamente concesso secondo la procedura di cui alla DGR 1350/2006;
2. mancato rispetto da parte del Comune delle tempistiche di cui all'art. 3 comma 2 punto 7.b). Questo termine potrà essere prorogato dalla Provincia di ulteriori 30 gg. a far data dal termine ultimo approvato dalla Regione in sede di concessione di finanziamento, considerando l'andamento dei lavori e le eventuali sospensioni autorizzate nei limiti di legge, sulla base di una richiesta motivata formulata dal Comune alla Provincia. Ulteriori proroghe, sino ad un massimo di 90 gg., potranno essere autorizzate dalla Regione, sulla base di una richiesta motivata formulata dal Comune alla Provincia e da quest'ultima trasmessa alla Regione, a fronte di esigenze debitamente motivate, derivanti da cause non imputabili al soggetto beneficiario.
3. trascorso il termine fissato dal punto 2 senza che siano state svolte dal Comune le competenze previste, la Provincia potrà procedere alla revoca del finanziamento residuo;
4. richiesta di varianti progettuali che snaturano le caratteristiche dell'intervento originariamente finanziato e che non consentono il rispetto delle priorità e delle tipologie previste nelle linee guida regionali;
5. mancata realizzazione totale o parziale dell'intervento o realizzazione di esso in modo significativamente difforme da quanto previsto dall'art. 2.

Art. 6 – Modalità di liquidazione

La Provincia liquiderà la propria quota di finanziamento massima di €60.000,00 secondo le seguenti fasi temporali:

- il 25% del finanziamento, pari a €15.000,00, sarà liquidato esclusivamente alla presentazione di una adeguata rendicontazione di spesa dalla quale risultino sostenuti costi superiori al 25% del costo complessivo dell'intervento;
- un ulteriore 25% del finanziamento, rideterminato in base al nuovo quadro economico ottenuto a seguito di eventuali ribassi d'asta ed economie successivamente alla fase di aggiudicazione dei lavori, sarà liquidato esclusivamente dietro presentazione di una adeguata rendicontazione di spesa dalla quale risultino sostenuti costi superiori al 50% del costo complessivo dell'intervento rideterminato;
- un ulteriore 25% del finanziamento, rideterminato a seguito di eventuali ulteriori economie, sarà liquidato esclusivamente dietro presentazione di una adeguata rendicontazione di spesa dalla quale risultino sostenuti costi superiori al 75% del costo complessivo dell'intervento rideterminato;

- la restante quota a saldo del finanziamento, così come rideterminato a conclusione dell'intervento a seguito di tutte le economie conseguite, sarà liquidato esclusivamente a completa conclusione dell'intervento e dietro presentazione di una adeguata rendicontazione di spesa del costo complessivo dell'intervento, e della certificazione della chiusura dell'intervento e del collaudo delle opere.

Potranno essere riconosciute unicamente le tipologie di spesa ammissibili secondo la D.G.R. 1350/2006 e riferite al progetto finanziato.

Per "adeguata rendicontazione di spesa" si intende che il Comune dovrà presentare alla Provincia, al fine della liquidazione della quota relativa ad ogni fase temporale sopra descritta, una documentazione completa relativa alla fase dell'intervento che permetta alla Provincia di seguire lo svolgimento del procedimento e cioè: copia semplice di tutti gli atti relativi al procedimento (approvazione progettazione, varianti, impegni di spesa, affidamenti, liquidazioni, ecc), buoni d'ordine e fatture.

I mandati di pagamento relativi alle spese di cui si chiede la liquidazione potranno essere trasmessi alla Provincia anche successivamente alla richiesta di liquidazione della fase, ma comunque precedentemente alla richiesta di liquidazione della fase successiva.

Il saldo finale del contributo sarà liquidato solamente alla ricezione della adeguata rendicontazione di spesa relativa alla totalità dell'intervento concluso, e dei relativi mandati di pagamento emessi. Eventuali quote di finanziamento già erogate dalla Provincia al Comune ma non utilizzate, dovranno essere restituite alla Provincia entro 90 giorni dall'emanazione del provvedimento di revoca.

Art. 7 - Durata della convenzione e sua conclusione

La presente convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla completa conclusione dell'intervento, salvo eventuali proroghe concordate tra gli enti firmatari di cui all'art. 5.

Art. 8 – Norme finali

Per quanto non espressamente contemplato nella presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile, la normativa vigente in merito e l'Allegato 1, Sez. III, alla delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1350 del 02/10/2006.

Art. 9 - Modalità operative

Eventuali ulteriori modalità operative, non espressamente riportate all'interno della presente Convenzione, potranno essere definite e verificate direttamente dai Responsabili dei Servizi interessati all'interno delle amministrazioni sottoscrittrici della presente Convenzione, così come individuati da ciascun ente.

Bologna,

Data,

Per la Provincia di Bologna	Per il Comune
(Il Dirigente del Servizio	(.....)
Tutela Ambientale)	